



A Gardone Riviera

Hedoné, al Vittoriale regna l'incarnazione del piacere

• Percorso serale open air e multisensoriale: installazioni artistiche e sound design fino al 16 settembre

LUCIANO SCARPETTA

Prende consistenza da questa sera al Vittoriale (fino al 16 settembre dalle 20 alle 22), «Hedoné» il percorso serale open air e multisensoriale che offre «l'incarnazione del piacere» attraverso 5 installazioni artistiche e sound design, valorizzando gli elementi naturali di una delle case museo più visitate al mondo. Il viaggio evocativo propone l'intero parco dannunziano in una nuova esclusiva veste notturna.

«È un'idea che mi ha incantato subito – spiega il presidente del Vittoriale Giordano Bruno Guerri –. Coniuga la storia con il presente tecnologico e un futuro di sviluppo, rendendo vivo questo luogo anche di notte. Valorizziamo la cultura, il turismo e la ricchezza del Garda. D'Annunzio chiamava questo luogo un libro di pietre vive: più vivo di così non è mai stato».

Nella magia

Ecco l'Anfiteatro con lo sfondo delle luci naturali offerte dal tramonto gardesano. Pre-

ludio all'arte e ai segreti del Vate che muovono nella video installazione realizzata al vicino roseto sul rapporto uomo-natura, affidata ad Enrico Ranzanici con le musiche di Simone Lombardi. Po-

co più sotto al laghetto delle danze prende forma la divina Duse nella video proiezione 3d di particelle sull'acqua, curata da Dario Pasotti e Anna Berna; musiche di Martino Rappelli e Mattia Gabriellini. Il sentiero della valletta dell'Acqua Savia ospita le illuminazioni ambientali di Dario Pasotti e Riccardo Angarano sui versi de «La pioggia nel Pineto» interpretata da Luciano Bertoli. Sulle note dell'Olandese Volante di Richard Wagner, colori, lu-

ci e texture si alternano più in alto alla prua della nave Puglia: l'omaggio è all'ardore nel light show di Lorenzo Polimeno. Il delirio di luci si conclude sulla sommità del Mausoleo con il light show del gardesano Stefano Mazzanti, la drammaturgia di Daniela Visani e la colonna sonora di Gabriele Ponticello.

L'evento è curato da Scena Urbana con il supporto di Intred, operatore di telecomunicazioni di riferimento in Lombardia: «Siamo molto orgogliosi di sostenere questo progetto che coniuga innovazione ed espressione artistica in un luogo iconico – commenta Daniele Peli, l'ad -: ancora una volta scegliamo di dare un concreto sostegno alle esperienze culturali del territorio in cui siamo nati, ricco di storia e di straordinaria capacità creativa».

Il viaggio evocativo propone l'intero parco dannunziano in una nuova esclusiva veste notturna, caratterizzata da cinque installazioni